

Contribution ID: 20951863-9de5-4d80-8bde-fe84a8b00ca0

Date: 23/09/2021 16:33:02

Consultazione pubblica sulle iniziative politiche dell'UE in materia di recupero e confisca dei beni

Fields marked with * are mandatory.

Introduzione

La criminalità organizzata, nascosta al pubblico a causa della natura opaca delle sue attività, rappresenta una minaccia considerevole per i cittadini, le imprese e le istituzioni statali europee, nonché per l'economia nel suo complesso. Come evidenziato nell'ultima valutazione della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità dell'Unione europea (European Union Serious and Organised Crime Threat Assessment (<https://www.europol.europa.eu/activities-services/main-reports/european-union-serious-and-organised-crime-threat-assessment>)), in tutti gli Stati membri sono presenti gruppi criminali organizzati. Il panorama della criminalità organizzata è caratterizzato da un ambiente in rete nel quale la cooperazione tra i criminali è fluida, sistematica e mossa da interessi incentrati sui profitti.

Il 14 aprile 2021 la Commissione ha adottato una strategia per contrastare la criminalità organizzata (https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/default/files/pdf/14042021_eu_strategy_to_tackle_organised_crime_2021-2025_com-2021-170-1_en.pdf), incentrata su quattro priorità: 1) promuovere la cooperazione tra autorità di contrasto e autorità giudiziarie, 2) incoraggiare indagini efficaci per smantellare le strutture della criminalità organizzata, 3) eliminare gli utili generati dalla criminalità organizzata (approccio "segui il denaro") e 4) adeguare i servizi preposti alle attività di contrasto e il sistema giudiziario all'era digitale.

Il guadagno economico è la principale motivazione di quasi tutte le forme gravi di criminalità organizzata. Secondo dati recenti (<https://data.europa.eu/doi/10.2837/64101>), nel 2019 gli introiti legati alla criminalità nei nove principali mercati criminali dell'Unione europea ammontavano a 139 miliardi di EUR, pari all'1 % del prodotto interno lordo dell'Unione. Tuttavia, benché il profitto sia stato riconosciuto come la motivazione principale e nonostante la minaccia posta dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità, Europol (<https://www.europol.europa.eu/publications-documents/does-crime-still-pay>) stima che nell'UE i provvedimenti di congelamento e confisca riguardino, rispettivamente, appena il 2 % e l'1 % dei proventi di reato. Tassi di congelamento e di confisca così bassi consentono ai gruppi criminali organizzati di utilizzare i loro ingenti profitti illeciti per infiltrarsi nell'economia lecita e nelle istituzioni pubbliche, anche mediante la corruzione, intaccando lo Stato di diritto e i diritti fondamentali e compromettendo il diritto alla sicurezza dei cittadini e la fiducia di questi ultimi nelle autorità pubbliche.

L'attuale quadro dell'UE in materia di recupero e confisca dei beni si basa su due strumenti giuridici principali, integrati dal regolamento (UE) 2018/1805 relativo al riconoscimento reciproco dei provvedimenti di congelamento e di confisca: i) la direttiva 2014/42/UE relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea e ii) la decisione 2007/845/GAI del Consiglio concernente la cooperazione tra gli uffici per il recupero dei beni (Asset Recovery Office - ARO).

Il regolamento (UE) 2018/1805 relativo al riconoscimento reciproco dei provvedimenti di congelamento e di confisca si applica a tutti i provvedimenti di congelamento e di confisca emessi nel quadro di un procedimento in materia penale, includendo quindi sia la confisca basata sulla condanna che quella non basata sulla condanna. La direttiva 2014/42/UE stabilisce norme minime relative al congelamento e alla confisca dei beni di origine criminosa in tutta l'Unione europea, mentre la decisione 2007/845/GAI del Consiglio fissa norme minime che impongono agli Stati membri di istituire o designare, nel proprio territorio, uffici nazionali per il recupero dei beni al fine di facilitare il reperimento e l'identificazione dei proventi di reato o di altri beni connessi con reati che possano essere oggetto di un provvedimento di congelamento, sequestro o confisca.

La revisione della direttiva 2014/42/UE e della decisione 2007/845/GAI del Consiglio costituisce l'oggetto della presente consultazione pubblica, che offre ai cittadini e alle parti interessate l'opportunità di esprimere il loro parere sui problemi attuali e sul futuro del recupero e della confisca dei beni nell'UE, comprese le possibili modalità per razionalizzare, migliorare, sviluppare, modernizzare e agevolare il quadro esistente. La consultazione offre ai cittadini e alle parti interessate l'opportunità di esprimere il loro parere anche sulla valutazione della direttiva 2014/42/UE e della decisione 2007/845/GAI del Consiglio.

Informazioni personali

*Lingua del contributo

italiano

*Fornisco questo contributo in quanto

ente pubblico

*Nome

[REDACTED]

*Cognome

[REDACTED]

*Email (non sarà pubblicata)

[REDACTED]

*Ambito di applicazione

Internazionale

*Nome dell'organizzazione

255 character(s) maximum

Ministero dell'Interno - Direzione Investigativa Antimafia

***Dimensioni dell'organizzazione**

grande (250 o più dipendenti)

Numero di iscrizione nel registro per la trasparenza

255 character(s) maximum

Verificare se l'organizzazione è iscritta nel registro per la trasparenza

(<http://ec.europa.eu/transparencyregister/public/homePage.do?redir=false&locale=en>). Si tratta di una banca dati su base volontaria per le organizzazioni che desiderano influire sul processo decisionale dell'UE.

***Paese di origine**

Indicare il proprio paese di origine o quello dell'organizzazione rappresentata.

Italia

La Commissione pubblicherà tutti i contributi alla consultazione pubblica. Può scegliere se rendere noti i suoi dati o mantenere l'anonimato quando sarà pubblicato il suo contributo. **Ai fini della trasparenza sono regolarmente pubblicati il tipo di rispondente (ad es. "associazione di categoria", "associazione di consumatori", "cittadino dell'UE"), il paese di origine, il nome e le dimensioni dell'organizzazione e il numero di iscrizione nel registro per la trasparenza. Non sono invece mai pubblicati gli indirizzi e-mail.** Scelga l'opzione che più le corrisponde. Le opzioni sono predefinite a seconda del tipo di rispondente selezionato.

***Impostazioni della privacy per la pubblicazione del contributo**

La Commissione pubblicherà le risposte alla consultazione pubblica. I rispondenti possono scegliere se rendere anonimo o pubblico il proprio contributo.

● Anonimo

Sono resi pubblici solo i dati dell'organizzazione. Saranno pubblicati così come pervenuti: il tipo di rispondente che ha selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativi numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il suo contributo. Non sarà pubblicato il suo nome. Non includa dati personali nel contributo se desidera mantenere l'anonimato.

● Pubblico

Sono resi pubblici i dati dell'organizzazione e del rispondente. Saranno pubblicati il tipo di rispondente che ha selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativi numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il suo contributo. Sarà pubblicato anche il suo nome.

✓ Accetto le disposizioni riguardanti la protezione dei dati personali (<https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/specific-privacy-statement>).

PARTE I — PROBLEMI E OBIETTIVI

***1. A suo parere, quanto è importante che le autorità di contrasto cooperino a livello dell'UE nella lotta alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità?**

at most 1 choice(s)

- Non importante
- Poco importante
- Mediamente importante
- Importante
- Molto importante
- Non so

***2. A suo parere, il congelamento e la confisca dei profitti illegali rappresentano una soluzione valida per ridurre l'attrattiva della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità?**

at most 1 choice(s)

- Sì
- No
- Non so

***3. Secondo Europol, nell'UE i provvedimenti di congelamento e confisca riguardano, rispettivamente, appena il 2 % e l'1 % dei proventi di reato. Ritiene che tali tassi dovrebbero aumentare?**

at most 1 choice(s)

- Sì
- No
- Non so

4. In che misura i seguenti elementi incidono negativamente sul recupero transfrontaliero dei beni?

	P er nu lla	P o c o	Mode ratam ente	M ol to	M olt is si m o	N o n s o
*Bassi tassi di identificazione dei beni di origine criminosa					●	
*Non tutti i beni identificati sono congelati e/o confiscati			●			
*I beni congelati e confiscati sono gestiti e alienati in modo inadeguato		●				
*I dati sui beni congelati e confiscati non sono raccolti nella quantità e qualità necessarie			●			
*Il quadro di protezione dei dati degli uffici per il recupero dei beni non è in linea con la direttiva sulla protezione dei dati (direttiva 2016/680)				●		

5. La Commissione ha individuato in via preliminare una serie di criticità che ostacolano l'identificazione dei beni di origine criminosa. A suo parere, in che misura esse incidono sull'identificazione dei beni di origine criminosa?

P				M	
er	P	Mo	M	ol	N
n	o	der	ol	ti	o
ul	c	ata	to	s	n
la	o	me		si	s
		nte		m	o
				o	

- *Gli uffici per il recupero dei beni non dispongono di poteri operativi sufficienti per reperire e identificare i beni (ad esempio, per prendere provvedimenti di congelamento con carattere di urgenza) ●
- *Gli uffici per il recupero dei beni dispongono di limitate risorse umane, finanziarie e tecniche ●
- *Gli uffici per il recupero dei beni hanno un accesso limitato alle banche dati a livello nazionale e non sono in grado di condividere le informazioni di tali banche dati a livello dell'UE ●
- *Le indagini finanziarie non sono avviate automaticamente in tutti i casi ●
- *Non esistono norme standardizzate sulle modalità di svolgimento delle indagini finanziarie ●

6. La Commissione ha individuato in via preliminare una serie di criticità che ostacolano il congelamento e la confisca dei beni di origine criminosa. A suo parere, in che misura esse incidono sul congelamento e sulla confisca dei beni di origine criminosa?

P				M	
er	P	o	M	ol	N
n	o	d	ol	ti	o
ul	c	er	to	s	n
la	o	at		si	s
		a		m	o
		m		o	
		e			
		n			
		t			
		e			

- *Gli uffici per il recupero dei beni non sono sufficientemente coinvolti nel processo di confisca ●
- *La direttiva 2014/42/UE si applica solo a un numero limitato di reati ●
- *Gli Stati membri hanno adottato altre norme, oltre alla direttiva 2014/42/UE. Tali differenze complicano la cooperazione transfrontaliera in materia di recupero dei beni, in particolare per quanto riguarda il congelamento, la confisca non basata sulla condanna e la confisca estesa ●
- *Criticità nell'individuare le controparti dell'UE oltre frontiera e nello scambio di informazioni ●

7. La Commissione ha individuato in via preliminare una serie di criticità che ostacolano la gestione e l'alienazione dei beni di origine criminosa. A suo parere, in che misura esse incidono sulla gestione e sull'alienazione dei beni di origine criminosa?

	P er n ull a	P o c o	Mod erat ame nte	M ol to	M ol ti s si m o	N o n s o
*La catena di comunicazione tra le controparti coinvolte nelle precedenti fasi di recupero dei beni si interrompe spesso		●				
*Non esistono norme armonizzate in materia di gestione e alienazione dei beni congelati e confiscati				●		
*Gli uffici per il recupero dei beni e le autorità giudiziarie non sono adeguatamente coinvolti nei casi di reperimento e congelamento successivi a una condanna		●				
*Nei casi transfrontalieri le regole di ripartizione dei costi tra gli Stati membri non sono chiare		●				
*Alla gestione dei beni congelati e confiscati sono destinate risorse umane, finanziarie e tecniche insufficienti			●			
*Non esistono norme armonizzate in materia di risarcimento alle vittime		●				
*I beni congelati e confiscati spesso non sono riutilizzati per finalità sociali e restituire così alla società ciò che è stato sottratto dalla criminalità organizzata			●			

8. Se, a suo parere, vi sono ulteriori criticità che possono ostacolare le attività transfrontaliere di recupero e confisca dei beni, la preghiamo di descriverle qui indicandone l'importanza relativa. Specificare a quale fase del recupero dei beni si riferisce e se il recupero ha una dimensione internazionale o solamente nazionale.

***9. Senza un ulteriore intervento legislativo dell'UE, come pensa che si svilupperà nell'UE il panorama criminale relativo ai fondi di origine illegale nei prossimi 5-10 anni?**

at most 1 choice(s)

- La situazione peggiorerà: il quadro normativo vigente non sarà sufficiente a permettere il recupero dei beni di origine criminosa
- ✓ La situazione rimarrà invariata: il quadro normativo vigente inciderà sui fondi di origine illegale, seppure in modo non sostanziale
- La situazione migliorerà: il quadro normativo vigente sarà sufficiente a permettere il recupero dei beni di origine criminosa
- Non so

10. C'è altro che desidera aggiungere o menzionare in merito ai problemi e agli obiettivi relativi al recupero e alla confisca dei beni?

PARTE II - DOMANDE RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE DELLA DIRETTIVA 2014/42/UE RELATIVA AL CONGELAMENTO E ALLA CONFISCA DEI BENI STRUMENTALI E DEI PROVENTI DA REATO NELL'UNIONE EUROPEA

*11. A suo parere, è rilevante oggi giorno congelare e confiscare i beni strumentali e i proventi da reato per combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità?

at most 1 choice(s)

- SI
 No
 Non so

12. In che misura ritiene che la direttiva 2014/42/UE sia stata efficace per:

	Non efficaci	Poco efficaci	Efficaci	Molto efficaci	Estremamente efficaci	Non so
* combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità?			<input checked="" type="radio"/>			
* ridurre l'attrattiva della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità?			<input checked="" type="radio"/>			
* promuovere una cultura del recupero dei beni?			<input checked="" type="radio"/>			
* contribuire all'aumento dei tassi di congelamento dei beni strumentali e dei proventi da reato?			<input checked="" type="radio"/>			
* contribuire all'aumento dei tassi di confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato?			<input checked="" type="radio"/>			
* contribuire a pratiche efficaci di gestione delle proprietà congelate e confiscate?		<input checked="" type="radio"/>				
* fornire adeguate garanzie alle parti lese?		<input checked="" type="radio"/>				
* promuovere il riutilizzo per finalità sociali delle proprietà recuperate?		<input checked="" type="radio"/>				
* raccogliere statistiche sufficienti e adeguate su congelamento, confisca, valore dei beni congelati e recuperati?			<input checked="" type="radio"/>			

*13. A suo parere, i risultati della direttiva 2014/42/UE sono stati conseguiti a un costo ragionevole?

at most 1 choice(s)

- Sì
 No
 Non so

* 14. Ritiene che le disposizioni della direttiva 2014/42/UE siano coerenti con altre politiche pertinenti dell'UE?

at most 1 choice(s)

- Sì
 No
 Non so

* 15. Senza l'adozione della direttiva 2014/42/UE, ritiene che sarebbe stato più facile o più difficile per gli Stati membri dell'UE contrastare individualmente la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità?

at most 1 choice(s)

- Più difficile
 Leggermente più difficile
 Né più difficile né più facile
 Leggermente più facile
 Più facile
 Non so

16. C'è altro che desidera aggiungere o menzionare in merito alla direttiva 2014/42/UE?

PARTE III - DOMANDE RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE DELLA DECISIONE 2007/845/GAI DEL CONSIGLIO RELATIVA AGLI UFFICI PER IL RECUPERO DEI BENI

17. A suo parere, quant'è importante:

	Non importante	Poco importante	Mediamente importante	Importante	Molto importante	Non so
* essere in grado di reperire i proventi illeciti e altre proprietà che possono diventare passibili di confisca?					●	
* che gli uffici per il recupero dei beni comunicano, scambiano informazioni e cooperino tra loro?					●	

18. Nel complesso, in che misura ritiene che gli uffici per il recupero dei beni siano efficienti nel suo Stato membro per quanto riguarda:

	Non effic aci	Poco effica ci	Ef fic ac i	Molto effica ci	Estremam ente efficaci	N on so
* il reperimento di proventi illeciti e di altre proprietà che possono diventare passibili di confisca?				<input checked="" type="radio"/>		
* la comunicazione, lo scambio di informazioni e la cooperazione reciproca?				<input checked="" type="radio"/>		

***19. A suo parere, i risultati della decisione 2007/845/GAI del Consiglio sono stati conseguiti a un costo ragionevole?**

at most 1 choice(s)

- Sì
 No
 Non so

***20. Ritiene che le disposizioni della decisione 2007/845/GAI del Consiglio siano coerenti con altre politiche pertinenti dell'UE?**

at most 1 choice(s)

- Sì
 No
 Non so

***21. Senza l'adozione della decisione 2007/845/GAI del Consiglio e l'istituzione degli uffici per il recupero dei beni, ritiene che sarebbe stato più facile o più difficile per gli Stati membri dell'UE contrastare individualmente la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità?**

at most 1 choice(s)

- Più difficile
 Leggermente più difficile
 Né più difficile né più facile
 Leggermente più facile
 Più facile
 Non so

22. C'è altro che desidera aggiungere o menzionare in merito alla decisione 2007/845/GAI del Consiglio?

Parte IV - NECESSITÀ DI UN'AZIONE DELL'UE E POSSIBILI OPZIONI STRATEGICHE

***23. A suo parere, un aumento dei livelli di congelamento e confisca dei profitti illegali servirebbe a prevenire in futuro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità?**

at most 1 choice(s)

- Sì
 No
 Non so

***24. A suo parere, è necessario un intervento dell'UE per migliorare la lotta alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità e la relativa prevenzione, e per aumentare i tassi di recupero dei beni nell'UE?**

at most 1 choice(s)

- Sì
 No
 Non so

***25. Se ritiene che sia necessario un intervento dell'UE, quale dovrebbe esserne l'obiettivo? (selezionare tutte le voci pertinenti)**

between 1 and 3 choices

- Revisione e aggiornamento delle misure legislative in vigore
 Revisione e aggiornamento delle misure non legislative (ad esempio orientamenti, raccomandazioni, buone pratiche)
 Non so

26. In che misura un intervento dell'UE creerebbe un valore aggiunto rispetto a quanto possono conseguire gli Stati membri nell'ambito dell'attuale quadro dell'UE per:

	Per nulla	Po co	Moderata mente	Mo lto	Moltiss imo	Non so
*combattere la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità?				<input checked="" type="radio"/>		
*aumentare i tassi di recupero dei beni?				<input checked="" type="radio"/>		

Può specificare come e perché?

27. In che misura ritiene che le seguenti opzioni possano contribuire a migliorare il recupero e la confisca dei beni nell'UE?

	P er n ul la	P o c o	M o d er at a m e n t e	M o l t o	M o l t i s s i m o	N o n s o
*Ampliamento dell'ambito di applicazione della direttiva 2014/42/UE per includervi altri reati			●			
*Estensione della portata delle disposizioni in materia di confisca non basata sulla condanna e di confisca estesa			●			
*Rafforzamento dello status e dei poteri degli uffici per il recupero dei beni			●			
*Attribuzione agli uffici per il recupero dei beni di poteri di congelamento con carattere di urgenza				●		
*Avvio sistematico di indagini finanziarie e attribuzione dei poteri di condurre indagini finanziarie successivamente a una condanna				●		
*Concessione agli uffici per il recupero dei beni dell'accesso diretto a un insieme minimo di dati e banche dati (ad es. registri catastali, automobilistici e delle imprese, casellari giudiziari, registri navali e aeronautici)				●		
*Ampliamento dell'insieme minimo di informazioni da includere nei casi di condivisione transfrontaliera di informazioni tra gli uffici per il recupero dei beni			●			
*Attribuzione agli uffici per il recupero dei beni del mandato di scambiare informazioni tramite l'applicazione di rete per lo scambio di informazioni protetta (SIENA - Secure Information Exchange Network Application) di Europol				●		
*Raccolta di dati statistici di migliore qualità e in modo armonizzato			●			
*Istituzione di uffici per la gestione dei beni in tutti gli Stati membri dell'UE				●		
*Introduzione di obblighi più rigorosi in materia di risarcimento alle vittime e di riutilizzo per finalità sociali dei beni strumentali e dei proventi da reato			●			
*Allineamento del quadro di protezione dei dati degli uffici per il recupero dei beni con la direttiva sulla protezione dei dati (direttiva 2016/680)			●			

28. Se ha altre opzioni da suggerire, può elencarle qui.

29. In che misura bassi tassi di confisca dei profitti illegali contribuirebbero:

	P er n ull a	P o c o	Mod erat ame nte	M ol to	M ol ti si mo	N o n s o
* alla perdita di fiducia nel sistema giudiziario penale da parte dei cittadini?					●	
* all'infiltrazione della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità nell'economia legale, a scapito dei cittadini e delle imprese che rispettano la legge?					●	
* alla capacità della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità di reinvestire i propri profitti in altri reati?			●			
* a promuovere la crescita e la presenza della criminalità organizzata e delle forme gravi di criminalità?			●			
* a minare la fiducia nello Stato di diritto?				●		

30. Se lo desidera, può aggiungere di seguito ulteriori informazioni inerenti alla presente consultazione.

È possibile caricare un breve documento, ad esempio un documento di sintesi. La dimensione massima del file è 1 MB. NB: il documento caricato sarà pubblicato insieme alle sue risposte al questionario, che rappresentano il contributo essenziale alla presente consultazione pubblica. Il documento è facoltativo e serve come riferimento ulteriore per comprendere meglio le sue opinioni.

Contact

HOME-NOTIFICATIONS-D5@ec.europa.eu

